

Regione Siciliana



**Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari
Dipartimento degli interventi per la pesca**

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.5

Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria

(artt. 26 comma 3 e 27 Reg. CE 1198/2006)

1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 la misura prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi a favore dei pescatori, mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale. Se l'iniziativa prevede interventi su imbarcazioni da pesca, le stesse devono essere iscritte da almeno 5 anni a far data dalla pubblicazione del bando nei Compartimenti marittimi della Regione Siciliana e nel Registro comunitario delle navi da pesca.

3. Interventi ammissibili

Articolazione della misura nelle seguenti tipologie di intervento:

tipologia 1) : paragrafo 1. lett. a) dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 - diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;

tipologia 2) : paragrafo 1. lett. b) dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 - aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori;

tipologia 3) : paragrafo 1. lett c) dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 - instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;

tipologia 5) : paragrafo 2 ,dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 - premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che

posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà o parte di essa di un peschereccio di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni;

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo contenente l'elencazione dei documenti prodotti, in relazione alla tipologia di intervento e la certificazione allegata, pena la irricevibilità, deve essere prodotta in tre copie, di cui una copia in originale e due copie conformi a norma di legge. La domanda deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modello di cui all'allegato "A"¹ e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal richiedente o dal legale rappresentante nel caso il pescatore professionale sia anche impresa di pesca.

La certificazione prodotta deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere inoltrata, in plico chiuso, esclusivamente a mezzo raccomandata o presentata direttamente dall'interessato alla Regione Siciliana – Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento degli Interventi per la Pesca -Via degli Emiri, 45 Cap 90135 Palermo, entro il termine perentorio di **30** giorni per le tipologie 2, 3, e **60** giorni per le tipologie 1 e 5 a decorrere dal primo giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il richiedente dovrà provvedere ad apporre all'esterno del plico i dati identificativi del mittente e la dicitura "PO FEP 2007/2013 – domanda di ammissione al contributo relativo alla misura 1.5 "Compensazioni socio economiche" tipologia. n. ...

Le comunicazioni inerenti eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando, verranno effettuate con avviso pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* della Regione Siciliana alla voce comunicazioni e sul sito ufficiale del Dipartimento degli Interventi per la Pesca.

Se la scadenza venisse a coincidere con un sabato o un giorno festivo il termine di ricezione delle domande slitterà al primo giorno lavorativo utile.

In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede la del timbro postale.

Per la consegna diretta, farà fede la data di accettazione dell'Ufficio preposto del Dipartimento degli Interventi per la Pesca.

Le domande presentate oltre i termini previsti nonché quelle presentate antecedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso, non saranno esaminate e saranno ritenute irricevibili.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Pescatori professionali residenti nel territorio regionale che alla data di presentazione della domanda di contributo, hanno maturato i requisiti di ammissibilità, dettagliati al successivo paragrafo 6, a

¹ Ai sensi del punto 21bis dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, concernente la *disciplina dell'imposta di bollo*, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo ai sensi del D. Lgs. n. 18/05/2001, n. 226, come modificato dal D.Lgs. 26/05/2004, n. 154, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti alle imprese ittiche come da normativa vigente definite. Solo quest'ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

bordo di pescherecci iscritti da almeno 5 anni nei Compartimenti marittimi della Regione Siciliana, dalla data di pubblicazione del bando.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sullo SFOP Sicilia 2000-2006 che, alla data di presentazione dell'istanza e alla data del provvedimento di concessione, risultano debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che hanno già usufruito di un finanziamento pubblico per le stesse opere, lavori e attrezzature, per la stessa imbarcazione, nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

6. Requisiti per l'ammissibilità

I pescatori professionali al momento della presentazione della domanda di contributo, a pena di esclusione, devono avere maturato i requisiti di cui ai successivi punti e), f), a bordo di pescherecci iscritti da almeno 5 anni nei Compartimenti marittimi della Regione Siciliana e ottemperare a quanto di seguito:

- a) nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca, assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata. I richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- b) nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa che utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Per le fattispecie ove il CCNL non è applicabile obbligatoriamente, l'istante dovrà produrre idonea documentazione diretta ad attestare il corretto imbarco ed il relativo titolo del marittimo;
- c) assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di esposizioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sul Programma SFOP 2000-2006 e delle condizioni specificate al par.5 comma 2;
- d) presenza di tutti i presupposti per contrarre impegni con la Pubblica Amministrazione, previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- e) per gli interventi di cui **alle tipologie 1, 2 e 3**, par. 3 del presente bando, ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nel triennio precedente da computarsi retroattivamente dalla data di presentazione della domanda di contributo;
- f) per gli interventi di cui alla **tipologia 5** par. 3 del presente bando, i pescatori devono avere un'età inferiore ai 40 anni e dimostrare di essere in possesso del libretto di navigazione (o foglio matricolare) da almeno cinque anni e di essere stati imbarcati per almeno diciotto mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, retroattivamente dalla data di presentazione della domanda di contributo su imbarcazione da pesca o in alternativa poter dimostrare di possedere una formazione professionale equivalente. Detti requisiti devono essere posseduti alla data di acquisto dell'imbarcazione se detta data risulta antecedente alla data di pubblicazione del bando, e comunque entro il limite temporale dell'ammissibilità della spesa decorrente dall'1/01/2007. Nel caso di imbarcazione da acquistare, i requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo. L'imbarcazione da

acquistare totalmente o in parte o già acquistata, deve avere inoltre un'età compresa tra i 5 e i 30 anni e una lunghezza inferiore a 24 m fuori tutto.

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

Per tutte le tipologie, deve essere rispettata la conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesso e la completezza documentale indicata nel presente bando di attivazione della misura, come essenziali ai fini dell'ammissibilità.

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie devono presentare la seguente documentazione, in corso di validità, unitamente alla domanda e la relativa modulistica allegata, in relazione alla pertinenza della tipologia di intervento indicata, alla quale si riferisce:

Per tutte le Tipologie di intervento par. 3 del presente bando

- a) certificato di residenza o autocertificazione ai sensi dell'art 46 del D.P.R.445/2000;
- b) certificato di nascita o autocertificazione ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000;
- c) copia autenticata a norma di legge del tesserino di iscrizione nel registro dei pescatori marittimi;
- d) copia del Foglio di ricognizione o libretto di navigazione del beneficiario;
- e) ogni tipo di documentazione necessaria, per la tipologia di riferimento, all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formulazione della graduatoria di merito di cui ai criteri di selezione;
- f) dichiarazione che il beneficiario, ha o non ha presentato istanza di contributo a valere sullo SFOP e sul FEP, con relativa specifica riguardo la tipologia di intervento progettuale;
- g) per le persone giuridiche: certificato della Camera di Commercio, dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale e lo stato fallimentare con dicitura antimafia;
- h) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07 oltre all'autorizzazione del trattamento dei dati ex D.lgs. 196/03;
- i) dichiarazione di assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- l) dichiarazione nel caso in cui il pescatore professionale sia anche impresa che utilizza personale dipendente di applicazione del CCNL di riferimento e di adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro. Per le fattispecie ove il CCNL non è applicabile obbligatoriamente, l'istante dovrà produrre idonea documentazione diretta ad attestare il corretto imbarco ed il relativo titolo del marittimo;
- m) nel caso in cui il pescatore professionale è anche impresa di pesca, DURC o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante, con la quale si certifica la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente;
- n) dichiarazione di assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di esposizioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei benefici concessi a valere sul Programma SFOP 2000-2006 e delle condizioni specificate al par.5 comma 2;

- o) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante di avere o non avere presentato istanza di contributo per l'arresto definitivo art.23 lett. a) – demolizione Reg.1198/2006.

Per la Tipologia 1 par. 3 del presente bando inoltre:

- a) progetto definitivo, redatto ai sensi del d.lgs 163/06, art. 93, comma 4 così come modificato dal d.lgs 113/07, le cui voci di computo metrico, sono desunte dal prezzario regionale di riferimento. Nel caso di attività che non comportano interventi, che necessitano di progetti definitivi di cui sopra, relazione dettagliata di progetto, con la relativa documentazione idonea a dimostrare l'intervento progettuale proposto, contenente le opportune specifiche dei costi preventivati o effettuati;
- b) copia autenticata a norma di legge, di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dell'investimento progettuale o copie delle istanze di richiesta delle suddette autorizzazioni presentate alle amministrazioni competenti con i riferimenti di data e prot. di accettazione ove possibile;
- c) preventivi degli interventi da realizzare, provenienti da listini depositati presso la Camera di Commercio, corredati da dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 del Legale rappresentante o titolare della Ditta fornitrice, attestante che il prezzo è desunto dal listino depositato presso la Camera di Commercio, o preventivi vidimati dalla Camera di Commercio, ovvero dichiarazione del richiedente con allegata copia del listino ufficiale di riferimento, dal quale viene desunto il prezzo del bene riportato nel preventivo. In alternativa possono essere presentati n. tre preventivi relativi ad ogni singola spesa. Per attrezzature tecnologicamente innovative o altamente specialistiche e per acquisti di attrezzature all'Estero, la congruità del prezzo di cui ai relativi preventivi, dovrà essere attestata dal progettista o da un tecnico indipendente abilitato, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000. Nel caso di opere a bordo, il preventivo deve contenere la specifica delle caratteristiche tecniche di ogni singolo intervento e indicare il costo unitario, il costo totale, nonché la quantità dei materiali occorrenti. Per gli interventi già eseguiti in cantiere, contratto del cantiere navale; per quelli da realizzare, relativo preventivo del cantiere navale. Per gli interventi già realizzati a decorrere dal 1° gennaio 2007 devono essere prodotte le relative fatture;
- d) nel caso di beni acquistati in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al valore del bene;
- e) per l'acquisto di terreni e/o beni immobili, deve essere prodotto il compromesso o atto di acquisto o apposita perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato indipendente, iscritto all'ordine professionale, nella quale viene attestato:
 - che il prezzo di acquisto dell'immobile non è superiore al valore di mercato e che rispetto alla realizzazione ex novo sia vantaggioso;
 - che l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di urbanistica, igienico-sanitaria, provvisto di certificato di agibilità e immediatamente disponibile, oppure specificare quali interventi e richieste di autorizzazioni, si rendono necessari per la regolarizzazione del bene da parte del beneficiario, al fine di rendere l'immobile funzionale in relazione alla finalità progettuale;

- che l'immobile non è stato oggetto nel corso dei 10 anni precedenti, la data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non è già adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- f) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario o di cointestazione del bene oggetto di intervento, laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, deve essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del proprietario o dai cointestatari non titolari della domanda, di: assenso alla esecuzione delle opere, assenso che i pagamenti vengono effettuati a favore del richiedente, assenso all'iscrizione dei relativi vincoli di alienabilità e destinazione d'uso sul bene oggetto di contributo e assenso alla disponibilità del bene stesso, fino ai 5 anni successivi la data dell'accertamento tecnico finale.

In caso di affitto o comodato d'uso del bene oggetto dell'intervento, il richiedente, deve allegare apposita dichiarazione da parte del titolare del contratto di affitto o del comodato d'uso, con la quale, lo stesso, garantisce l'utilizzo del bene per i successivi 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale, secondo la destinazione d'uso della tipologia di intervento per la quale si è fatta richiesta di contributo.

- g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante di impegno a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto di contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo - tecnico finale;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente o legale rappresentante attestante, che negli interventi previsti nell'istanza, non è contemplata la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico, nel corso dei 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo;
- i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente, di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo;
- l) progetti che prevedono un incremento occupazionale, con prevalenza femminile, copia del libro unico ex matricola o altro documento probante, dal quale sia rilevabile la situazione ex ante in termini occupazionali e dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art.47 del D.P.R. 445/2000 a firma del legale rappresentante, contenente esplicito impegno a mantenere l'occupazione creata o da creare per i due anni successivi dalla data dell'accertamento tecnico finale;
- m) nel caso di interventi che interessano le imbarcazioni, estratto dei Registri delle Navi Minori e Galleggianti, dal quale si evince l'iscrizione dell'imbarcazione, nei Compartimenti marittimi della Regione Siciliana da almeno 5 anni;
- n) per interventi di diversificazione diretti al pescaturismo il pescatore deve essere proprietario o comproprietario dell'imbarcazione oggetto di intervento, anche se l'imbarcazione risulta in armamento a soggetti diversi dal richiedente. A dimostrazione dei requisiti richiesti, il richiedente deve produrre idonea documentazione probante. Nel caso di comproprietà il richiedente deve presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, a firma del o dei comproprietario/i di assenso all'esecuzione delle opere, assenso che i pagamenti vengono effettuati a favore del

richiedente e assenso dell'iscrizione dei relativi vincoli sul bene oggetto di contributo. In caso di affitto o comodato d'uso dell'imbarcazione all'impresa armatrice, valgono le disposizioni riportate al 2° comma punto f) stesso paragrafo.

- o) nel caso di opere da eseguire a bordo di pescherecci, deve essere prodotta idonea documentazione fotografica dell'imbarcazione oggetto do intervento.

L'attività di diversificazione permette al pescatore di intraprendere un'attività integrativa, ma non sostitutiva dell'attività di pesca, che deve comunque rimanere l'attività primaria. L'attività di diversificazione deve inoltre consentire l'addizionalità al reddito dell'attività di pesca, ma non deve essere più redditizia dell'attività primaria.

Per la tipologia 2 par. 3 del presente bando inoltre:

- a) relazione descrittiva, contenente la specifica dei corsi ai quali si intende partecipare, o ai quali si è già partecipato, nel periodo decorrente dalla data di ammissibilità delle spese (1 gennaio 2007), la durata degli stessi, le date di svolgimento e i costi preventivati o effettuati con dettaglio delle voci di spesa;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente, di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

Per la tipologia 3 par. 3 del presente bando anche:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 di impegno alla cancellazione definitiva e permanente del pescatore, dal registro dei pescatori marittimi, con il deposito definitivo del tesserino di iscrizione;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 a firma del richiedente, di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 di impegno ad intraprendere un'attività lavorativa in ambiti diversi dalla pesca marittima.

Per la tipologia 5 par. 3 del presente bando anche:

- a) relazione descrittiva contenente la specifica dei costi preventivati o effettuati;
- b) copia autenticata ai sensi di legge, della licenza o attestazione provvisoria di pesca della nave da acquistare;
- c) estratto matricolare (del R.N.M.G.) dell'imbarcazione oggetto di acquisto aggiornato alla data di pubblicazione del bando;
- d) diploma di II grado ad indirizzo nautico a dimostrazione della formazione professionale, in alternativa al requisito richiesto al par.6 punto f);
- e) atto di acquisto o preliminare di vendita registrato dell'imbarcazione o perizia rilasciata da un tecnico navale che attesti e garantisca la congruità del prezzo d'acquisto rispetto al prezzo di mercato, che non può ai fini dell'ammissibilità della spesa superare comunque, il parametro di retribuzione per l'arresto definitivo, per la stessa tipologia di imbarcazione, moltiplicato per 2 come da modalità di calcolo indicate al par 9 del presente bando;

- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del beneficiario resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 attestante che i requisiti richiesti, diretti al beneficiario come esplicitati al paragrafo 6 punto f) sono posseduti al momento dell'acquisto dell'imbarcazione se questo è avvenuto a decorrere dalla data di ammissibilità delle spese 01/01/2007 al primo giorno antecedente la data di pubblicazione del bando o alla data di presentazione della domanda di contributo, nel caso di imbarcazione da acquistare. Deve essere inoltre dichiarato, che l'investimento si riferisce al primo acquisto di imbarcazione o parte di essa;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente, che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado, di affinità entro il II grado, né di coniugio;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000 di impegno da parte del richiedente, di eventuali proprietario/i e di eventuale titolare del contratto di affitto o comodato d'uso, a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto di intervento, per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'accertamento amministrativo - tecnico finale;
- i) dichiarazione di essere stato imbarcato su imbarcazione da pesca per diciotto mesi nell'ultimo quinquennio retroattivamente dalla data di presentazione della domanda di contributo.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo e di procedere agli adempimenti consequenziali previsti dalla normativa in atto vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, integrazioni ai documenti prodotti. La richiesta di integrazione documentale interrompe i termini per la conclusione del procedimento istruttorio.

Tale documentazione dovrà pervenire, al Servizio richiedente, nel termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della richiesta da parte del beneficiario. La mancata risposta nel termine perentorio suddetto, comporterà l'esclusione del richiedente al contributo dai benefici richiesti.

8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

Tipologia -1)

- a) adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico - sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- b) Acquisto di attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;

- c) acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione comprese imbarcazioni per lo svolgimento di attività turistico ricreative o per altro uso commerciale ;
- d) acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di diversificazione;
- e) lavori di ristrutturazione edilizia finalizzati all'attività di diversificazione.

Le spese relative all'acquisto di terreni deve essere dimostrato attraverso atto definitivo di acquisto debitamente registrato. In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:

- assenza di vincoli di coniugio e di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
- il prezzo di acquisto deve essere determinato sulla base dei valori agricoli medi validi alla data di presentazione della domanda, stabiliti annualmente dalla Commissione provinciale espropri;
- esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione per tanto, non si ritengono ammissibili operazioni che comportano il solo acquisto del terreno;

Le spese relative all'acquisto di un bene immobile è ammissibile purché funzionale alle finalità dell'operazione in questione. Le acquisizioni di immobili sono ammissibili a finanziamento qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- assenza di vincoli di coniugio e di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
- del complesso immobiliare potranno far parte i fabbricati direttamente connessi e funzionali alle finalità dell'investimento. In ogni caso non sono ammissibili investimenti che comportano la sola acquisizione di "immobili";
- che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non siano stati già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca ed in atto funzionanti;
- l'acquisto sia vantaggioso rispetto alla realizzazione ex-novo;

- f) acquisto di beni in leasing, nel rispetto delle modalità previste dal documento "Linee guida per le spese ammissibili" e purché il relativo contratto sia stato stipulato in data successiva a quella prevista per l'ammissibilità della spesa inclusa una clausola di riacquisto;
- g) spese generali nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali. Rientrano tra le spese generali: spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, spese per garanzie fidejussorie, spese progettuali, spese tecniche, spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzata alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art.32, Reg. CE n.498/2007.

Quant'altro non contemplato ma pertinente alla realizzazione dell'intervento per la tipologia 1, nel rispetto delle finalità delle stesse, e in osservanza delle norme di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore e a quanto contemplato nel documento "linee guida per le

spese ammissibili” allegato al presente bando, è ritenuto spesa ammissibile dall’Amministrazione, su espresso parere della competente commissione di valutazione.

Tipologia –2)

Relativamente alle iniziative di cui alla **tipologia 2** inerenti l’aggiornamento delle competenze professionali, i costi ammissibili riguardano quelli connessi alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all’utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc. come di seguito:

- a) frequentazione corsi;
- b) spese di viaggio;
- c) spese di vitto;
- d) spese di alloggio;
- e) materiale didattico obbligatorio per la frequentazione del corso;
- f) spese per garanzie fidejussorie;

I parametri di riferimento per tali spese sono regolati dalla Circolare n.41/2003 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tipologia 5)

- a) costi relativi all’acquisto per la prima volta della proprietà o parte della proprietà di un’imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni; in assenza di vincoli di parentela e/o affinità fra venditore e acquirente entro il terzo grado e di coniugio;
- b) Spese per garanzie fidejussorie.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese per:

- a) interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- b) contributi in natura;
- c) nel caso di acquisto con leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- d) materiali di consumo connessi all’attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l’inerenza alle operazioni finanziate;
- e) investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell’uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- f) spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle indicate al paragrafo 1.2. del documento delle “Linee guida per le spese ammissibili”;
- g) interessi passivi;
- h) i costi connessi al contratto di acquisto di strutture adibite all’esercizio di attività inerenti la pesca;

- i) spese di alloggio, tranne quelle relative alle missioni;
- j) spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- k) acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- l) opere di abbellimento e spazi verdi;
- m) materiale usato compreso il montaggio;
- n) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, par. 5, 1° comma, della direttiva 77/388/CE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, e comunque secondo quando indicato nel documento delle “linee guida per la determinazione delle spese ammissibili”;
- o) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- p) canoni delle concessioni demaniali;
- q) spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- r) spese per la ricostruzione o acquisto di fabbricato aziendale in sostituzione di altro esistente di età inferiore ad anni 30 (trenta);
- s) spese per l'acquisto di macchine e attrezzature in sostituzione di altre, di pari funzioni, con età inferiore a 10 (dieci) anni a meno che la sostituzione consente: la modifica sostanziale del processo di produzione, l'adeguamento alle norme di sicurezza, un risparmio energetico ed una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera, in tali casi l'età è ridotta a 5 (cinque) anni;
- t) quant'altro contemplato alla voce “spese non ammissibili” del documento “linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013” e dai testi regolamentari di riferimento.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia, fruito nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico. Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Le risorse finanziarie disponibili per l'intero periodo di programmazione ammontano a 17.500.000,00 euro.

Lo stanziamento totale sarà ripartito tra le varie tipologie nelle percentuali sotto indicate:

Tipologia n.1	3.000.000,00 euro
Tipologia n.2	1.000.000,00 euro
Tipologia n.3	12.500.000,00 euro
Tipologia n.5	1.000.000,00 euro

Eventuali economie che si andranno a determinare, tra le varie Tipologie di intervento attivate con il presente bando, saranno utilizzate per finanziare progetti inseriti in graduatoria, delle Tipologie ritenute strategicamente più rilevanti dall' Amministrazione.

Saranno finanziati gli investimenti ammessi come di seguito specificato

Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui **alla tipologia - 1**, che permettono ai pescatori di svolgere un'attività addizionale all'attività di pesca e che non implicano pertanto la cancellazione dei pescatori dal registro dei pescatori marittimi, è prevista una compensazione in base ai costi approvati nella misura del 60% dell'investimento, nel limite massimo di 60.000 euro per singolo beneficiario.

Relativamente alle iniziative della **tipologia - 2**, il contributo è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti, giustificati e ritenuti ammissibili per un ammontare massimo di euro 5.000,00 per la partecipazione a più corsi durante il periodo di 12 mesi a decorrere dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento o per il rimborso dei corsi già conclusi a decorrere dal 1/1/2007.

Relativamente alle iniziative di riconversione di cui alla **tipologia - 3**, che implicano l'abbandono definitivo della professione di pescatore, per intraprendere attività lavorative diverse dalla pesca marittima, la compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo pescatore. Il premio sarà corrisposto in un'unica soluzione, previa dimostrazione della cancellazione del beneficiario dal registro dei pescatori marittimi, a prescindere dalla presentazione di un progetto di riconversione professionale.

I beneficiari di questa azione potranno riprendere l'attività di pesca professionale trascorsi 5 anni dall'abbandono dell'attività, previa la restituzione dell'intero premio percepito.

Relativamente alle iniziative di cui alla **tipologia 5** Al fine di definire la congruità del prezzo dell'imbarcazione da acquistare, verranno utilizzati come parametri di riferimento quelli della Tabella utilizzata per il calcolo dei premi per l'arresto definitivo. Il valore corrispondente all'imbarcazione in questione verrà moltiplicato per due, come da metodo di calcolo illustrato di seguito.

In ogni caso, l'entità dell'aiuto non potrà superare il 15% del costo di acquisto della proprietà né l'importo di €50.000,00. Tale disposizione si intende applicata nel senso che la parola "premio" si riferisce alla sovvenzione totale ricevuta per l'acquisizione dell'intera proprietà dell'imbarcazione. Ciò significa che se più giovani pescatori fanno domanda di sovvenzione per acquisire quote della medesima imbarcazione, la somma di tutte queste sovvenzioni deve essere pari al tetto di € 50.000,00 e il 15% del costo di acquisizione della proprietà di questa imbarcazione.

Metodo di Calcolo del Congruo Valore dell'imbarcazione

Paragrafo 2 dell'Art.27 (Acquisto prima imbarcazione per i giovani pescatori).

Di seguito si riporta la modalità di calcolo da seguire per determinare il congruo valore dell'imbarcazione oggetto dell'acquisto:

- 1 – Individuare il Premio di base utilizzando la seguente tabella di cui al Programma Operativo approvato con Decisione n.7914 dell'11/11/2010 (misura 1.1 Arresto definitivo):

Categoria di nave per stazza	Premio di base in Euro
0<10	11.000/Gt + 2.000
10<25	5.000/GT + 62.000
25<100	4.200/Gt + 82.000
100<300	2.700/GT + 232.000
300<500	2.200/GT + 382.000
500 e oltre	1.200/GT + 882.000

2 - Procedere alla riduzione del valore ottenuto in base all'età del natante:

Età compresa tra 5 e 15 anni	Nessuna modifica
Età compresa tra i 16 ed i 29 anni	- 1,5% per ciascun anno in più rispetto ai 15

3 – Aumentare il valore così ottenuto del 15% (Adeguamento inflazione dal 1999 ad oggi) e moltiplicarlo per 2.

I contributi riferiti alle tipologie 1 e 5 non sono cumulabili con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

I soggetti beneficiari potranno richiedere il contributo per più tipologie del presente bando come di seguito specificato:

Tipologia 1 + Tipologia 2

Tipologia 5 + Tipologia 2

10. Valutazione ed istruttoria delle istanze

L'Amministrazione regionale procederà, entro gg 15 dalla scadenza del termine perentorio utile per la presentazione delle domande, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente.

L'Amministrazione provvede a svolgere la fase istruttoria delle domande verificando a pena di esclusione la completezza della stessa e la presenza dei documenti richiesti con specifico riferimento ai paragrafi 6,7 del presente bando.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio della domanda fuori termine;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la non validità della documentazione presentata

La fase istruttoria sarà svolta entro 60 giorni, per la tipologia 1 e per le altre tipologie 2, 3, 5 entro 30 giorni, dal termine di scadenza utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provvederà a nominare un'apposita Commissione che valuterà nel merito le domande ritenute ammissibili, per la **tipologia 1**, entro 45 giorni dal ricevimento delle stesse da parte del Servizio competente. Il Responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Responsabile di Misura nominato dal Dirigente Generale del Dipartimento, che svolgerà attività di supporto alla Commissione di valutazione, relativamente alla trasmissione di tutti gli atti necessari per l'espletamento di quanto di competenza della suddetta Commissione.

La Commissione di valutazione, valutata l'iniziativa, constatata la congruità dei costi dell'investimento e l'ammissibilità della spesa, esprime parere tecnico ed economico, procede all'attribuzione del relativo punteggio a seguito dell'esame dei criteri di selezione, appone in ogni elaborato il visto di approvazione con riferimento al parere espresso e predisponde inoltre, una bozza di graduatoria riguardante i progetti ammessi e quelli non ammessi.

Per le istanze relative alle altre **tipologie 2, 3 e 5** afferenti al presente bando procederà all'istruttoria, valutazione e ammissione delle stesse a finanziamento, il Responsabile di Misura.

Le istanze valutate positivamente, saranno inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili o rese disponibili a causa di rinuncia o recesso o delle risorse che l'amministrazione deciderà di riassegnare derivanti da economie accertate dall'attuazione di altre tipologie di intervento afferenti alla misura di che trattasi o da altre misure attivate dall'Amministrazione in attuazione del P.O. FEP 2007- 2013

Le graduatorie redatte sono approvate con decreto del Dirigente Generale e saranno pubblicate sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana e sul sito internet del Dipartimento Pesca.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- a) numero identificativo del progetto;
- b) numero UE del peschereccio;
- c) nominativo del beneficiario /ragione sociale;
- d) codice fiscale o P. IVA;
- e) spesa ammessa a contributo o spesa preventivata;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) quota privato;
- j) totale del contributo concesso;
- k) punteggio.

A parità di punteggio per la collocazione in graduatoria verrà data priorità all'istanza presentata secondo l'ordine cronologico, ovvero mediante pubblico sorteggio e per la tipologia 3 verrà data priorità ai maggiori anni di navigazione del pescatore professionale richiedente del contributo.

Per i progetti esclusi verrà redatto apposito provvedimento con indicazione della motivazione di esclusione che verrà notificato agli interessati.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

11. Criteri di selezione distinti per ogni singola tipologia

Tipologia 1) - Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori:

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	A		B	AXB
Descrizione	Peso	Condizione	Valore	Punti
Numero di mesi di imbarco superiore a 12 nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo	5	n. di mesi di imbarco oltre i 12 da > di 12 a 18 da > di 18 a 24 da > di 24 a 36	1 2 3	
Mantenimento o Creazione di nuova occupazione per un periodo di almeno 2 anni	2	Mantenimento di personale occupato 1) Creazione di nuova occupazione 2)	1) - 2 2) - 3	
Inserimento occupazionale delle donne	2	n. di donne impiegate o da impiegare	n.	
Età del/dei pescatore/i	5	da 25 a 35 da 36 a 50 da 51 a 60	3 2 0	
TOTALE				

Tipologia 2) - Aggiornamento delle competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori:

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	A		B	AXB
Descrizione	Peso	Condizione	Valore	Punti
Numero di mesi di imbarco superiore a 12 nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo	5	n. di mesi di imbarco oltre i 12 Fino a 1 mese > di 1 fino a 2 mesi > di 2 fino a 3 mesi Oltre 3 mesi	1 2 3 4	
Età del pescatore	5	da 25 a 35 da 36 a 50 da 51 a 60	2 1 0	
TOTALE				

Tipologia 3) - Regimi di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima:

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	A		B	AXB
Descrizione	Peso	Condizione	Valore	Punti
Numero di mesi di imbarco superiore a 12 nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di contributo	5	n. di mesi di imbarco oltre i 12 da > di 12 a 18 da > di 18 a 24 da > di 24 a 36	1 2 3	
Età del pescatore	5	< di 50 da 50 a 60 da > 60	3 4 0	
TOTALE				

Tipologia 5) – Inserimento di giovani pescatori:

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione	B			AXB
	A	Condizione	Valore	Punti
Esercizio di più di cinque anni della professione di pescatore	5	n. di mesi di esercizio oltre i 5 anni		
		Fino a 1 mese	1	
		> di 1 fino a 2 mesi	2	
		> di 2 fino a 3 mesi	3	
		Oltre 3 mesi	4	
Età delle imbarcazioni	5	Età dell'imbarcazione		
		da 5 a 15	4	
		da > 15 a 25	3	
		da > 25 a 30	2	
Età del pescatore		40	0	
TOTALE				

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Per la **tipologia 1** del presente bando, entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il beneficiario deve dare effettivo inizio all'iniziativa e darne comunicazione all'Amministrazione concedente il contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal beneficiario del finanziamento o dal legale rappresentante nei casi in cui il pescatore professionale sia anche impresa di pesca. Dalla notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, e la data di inizio lavori, il richiedente il contributo, deve presentare all'Amministrazione, tutte le autorizzazioni occorrenti per dare avvio all'intervento progettuale, nel caso in cui al momento della presentazione della domanda lo stesso, ha prodotto soltanto la documentazione relativa alle richieste avanzate alle Amministrazioni competenti, per il rilascio dei pareri e nulla osta necessari.

Pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle anticipazioni eventualmente concesse maggiorate degli interessi legali maturati, i lavori dovranno essere terminati entro 12 mesi dalla data di inizio degli stessi.

Per i lavori iniziati dopo il 1° gennaio 2007 e inseriti in progetto, a dimostrazione dell'avvenuta esecuzione delle operazioni, dovranno essere prodotte le fatture o i giustificativi di pagamenti

emessi e ritenuti probanti. Nel caso in cui il progetto sia iniziato prima dell'emanazione del bando, i termini ultimi sopra indicati, per la conclusione dei lavori, decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento. In sede di valutazione la competente Commissione si esprimerà anche in merito alla coerenza delle operazioni effettuate con le finalità della misura di cui al presente bando.

Per la **tipologia 2** entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il richiedente deve comunicare all'Amministrazione concedente il contributo, la data di inizio del corso di formazione o dei corsi di formazione a cui intende partecipare o ha partecipato (durante il periodo decorrente dal 1 gennaio 2007), la durata degli stessi, da quali Enti di formazione accreditati sono stati/ o saranno tenuti, e la distinta delle spese che si sono o si devono sostenere. Il periodo di partecipazione ai corsi deve essere ultimato entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Per la tipologia 3 entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, il soggetto beneficiario deve presentare all'Amministrazione concedente, idonea attestazione della Capitaneria di Porto competente, dell'avvenuta cancellazione dello stesso dal Registro dei Pescatori Marittimi. Deve inoltre presentare copia del libretto di navigazione o foglio di ricognizione con l'apposizione del divieto di pesca da parte dell'Organo di Controllo. Entro 24 mesi dalla data di ricevimento del contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente, la nuova attività lavorativa intrapresa, in ambiti diversi dalla pesca marittima.

Per la **tipologia 5**, il richiedente deve produrre all'Amministrazione concedente il contributo, il preliminare di vendita trascritto dell'imbarcazione o atto di vendita, entro **60 giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione, nel caso in cui al momento della presentazione dell'istanza, lo stesso ha prodotto la perizia giurata.

Per le tipologie 1 e 2, entro 20 giorni dal periodo utile per la conclusione dell'intervento, il beneficiario dovrà comunicare all'Amministrazione concedente, la data di fine lavori e per la tipologia 1 entro 60 giorni dalla predetta data, lo stesso beneficiario deve dare corso all'avvio all'attività di diversificazione.

Sono ammesse a contributo le iniziative già avviate ma non ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità e le cui spese sono state effettivamente sostenute a partire dal 1° gennaio 2007.

13. Varianti

Tipologia 1 par. 3 del presente bando

Sarà possibile presentare varianti al singolo progetto ai sensi dell'art.132 del d.lgs n163/06 così come modificato dal d.lgs 113/07.

La eventuali varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, dovranno essere richieste formalmente all'Amministrazione concedente che la valuta, per il tramite della competente Commissione di valutazione, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento sia dei requisiti di ammissibilità che del punteggio di merito, che determinano la permanenza dell'iniziativa stessa nella relativa graduatoria di quelle finanziate.

La richiesta di variante dovrà essere inoltrata all'Amministrazione secondo quanto indicato nel documento "Linee guida per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale".

La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Le varianti devono essere munite inoltre, di autorizzazioni integrative eventualmente necessarie.

L'Amministrazione valuterà le richieste di varianti per il tramite della competente Commissione di valutazione entro e non oltre **30** giorni dalla presentazione delle stesse, con possibilità di richiedere, ove lo ritenga necessario, informazioni supplementari sulle varianti proposte che dovranno essere fornite entro **15** giorni dalla richiesta.

In questo caso il termine dei **30** giorni, per la valutazione, verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, **per la tipologia 1** che deve comunque rispettare almeno la soglia minima dell' 80% di realizzazione e deve garantire l'esecuzione di lotti funzionali.

Le varianti non possono comunque comportare aumento dei tempi di realizzazione.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

Eventuali varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento approvato, sono ritenute ammissibili ed autorizzabili a consuntivo.

I cambi di preventivo e /o di fornitore, purchè sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede istruttoria, non sono considerati varianti al progetto originario. In ogni caso non dovranno comportare aumento della spesa ammessa, essere motivati e giustificati e comunicati all'Amministrazione concedente il contributo.

Sono considerate varianti in corso d'opera la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi.

14. Proroghe

Tipologia 1 par. 3 del presente bando

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore al 25% della durata prevista per la realizzazione del progetto. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma FEP.

La proroga dovrà essere formalmente richiesta e autorizzata dall'Amministrazione concedente per il tramite della competente Commissione di valutazione entro **30** giorni dalla presentazione della richiesta salva la possibilità di richiedere, ove lo si ritenga necessario, integrazioni documentali che dovranno essere rese entro **15** giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione.

In questo caso il termine dei **30** giorni per la valutazione, verrà sospeso sino alla ricezione della documentazione richiesta.

Le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per cause di forza maggiore. Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate al Dipartimento degli Interventi per la Pesca, che a seguito di esame e parere della competente Commissione di valutazione autorizza o meno, la proroga per la ultimazione dei lavori.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Per le tipologie 1 e 5 par. 3 del presente bando

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

La vendita di nuovi impianti, la dismissione a qualsiasi titolo di beni materiali o immateriali oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti o beni finanziati, non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo - tecnico finale.

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca o di attività di diversificazione, per i quali si è richiesto il contributo comunitario, per cinque anni a partire dalla data dell'accertamento tecnico amministrativo finale. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o altre procedure concorsuali, l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. Modalità di erogazione dei contributi

Per le tipologia 1 indicata al par.3 del presente bando, l'iniziativa può ritenersi conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno all'80% della spesa ammessa ed è stata garantita la realizzazione di lotti funzionali.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità per le tipologie 1, 2, e 5

- Anticipo;
- Saldo Finale

I beneficiari della **tipologia 2** possono scegliere, facendo espressa richiesta, se richiedere l'anticipo del contributo sotto garanzia fidejussoria o direttamente il saldo a consuntivo.

Per la **tipologia 3** il contributo verrà erogato in un'unica soluzione previa richiesta del beneficiario e a seguito della presentazione di apposita attestazione da parte della Capitaneria di Porto competente, della cancellazione definitiva e permanente del pescatore, dal Registro dei Pescatori Marittimi e ritiro del tesserino.

Anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per i beneficiari delle **tipologie 1, 2, e 5** della presente misura, per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento dell'anticipazione" e della seguente documentazione:

- fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento in favore della Regione Siciliana – Dipartimento degli Interventi per la Pesca di importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del 10%, utilizzando lo schema fac-simile allegato al presente bando. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con Istituti Bancari o con Imprese di Assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fidejussione bancaria, a garanzia dell'importo anticipato ovvero fidejussione rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Dlgs 385/93 del TUB;

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre due mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione al beneficiario del finanziamento.

Il Dipartimento degli Interventi per la Pesca, si riserva di richiedere ulteriore eventuale documentazione per le varie tipologie di intervento, qualora lo ritenesse necessario e di effettuare visite in loco prima dell'avvio dell'intervento progettuale, in itinere e a fine lavori.

Saldo

Il pagamento del saldo finale, può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente, così come specificati nelle linee guida per la rendicontazione allegato al presente bando.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

Tipologia 1 in relazione al tipo di intervento qualora occorrente:

- 1) domanda di liquidazione come da allegato al presente bando;
- 2) stato finale dei lavori, con relazione tecnica indicante la data di fine lavori e documentazione allegata, secondo quanto previsto nel documento "linee guida per la presentazione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale allegato al presente bando;
- 3) documentazione atta a dimostrare il possesso di tutte le autorizzazioni/ certificazioni necessarie all'esecutività dell'intervento progettuale e alla sua operatività;
- 4) elenco riepilogativo delle fatture di spesa come da allegato;

- 5) fatture originali, debitamente quietanzate e fotocopie delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione oltre che le specifiche contenute nel documento "linee guida per la rendicontazione";
- 6) dichiarazioni liberatorie come da allegato, emesse dalle ditte fornitrici, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura; (vedasi "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013" e della "rendicontazione" allegate al presente bando);
- 7) nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing, con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento, dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene;
- 8) atto di acquisto, di affitto o comodato d'uso regolarmente registrato, con la trascrizione del vincolo di alienabilità e destinazione d'uso per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale;
- 9) dichiarazione ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, attestante la regolarità fiscale;
- 10) nel caso di mancato rilascio dell'agibilità, laddove richiesta, al momento dell'erogazione della rata di saldo, la stessa verrà erogata sotto polizza fidejussoria, fino al rilascio dell'agibilità da parte dell'Amministrazione competente.

In caso il richiedente sia al contempo impresa di pesca, anche

- 11) documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero richiesta di rilascio DURC²;
- 12) certificato di iscrizione al Registro Imprese Pesca;
- 13) certificato della Camera di Commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia.

Per la tipologia 2 (aggiornamento delle competenze professionali):

- 1) domanda di liquidazione come da allegato al presente bando;
- 2) documentazione attestante la partecipazione ed il superamento del corso;
- 3) relazione dettagliata supportata da documentazione attestante il programma del corso di formazione, (modulo formativo, tempistica, luogo di svolgimento) specifica dell'Ente che ha eseguito il corso, rientrante tra quelli accreditati a livello Regionale Nazionale e Comunitario;
- 4) attestato del titolo conseguito riconosciuto ai sensi di legge;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nella quantificazione dei costi per vitto, alloggio e viaggio, correlati alla partecipazione di corsi, sono stati rispettati i parametri di

² In caso di presentazione di richiesta di rilascio del DURC, lo stesso dovrà essere prodotto all'amministrazione regionale non appena rilasciato, in quanto vincolante ai fini della concessione del contributo.

riferimento indicati nella circolare n. 41/2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- 6) fatture di spesa, o altro documento contabile probante, in originale, come da “Linee guida per la rendicontazione” allegato al presente bando.

In caso il richiedente sia al contempo impresa di pesca, anche:

- 7) documento unico di regolarità contributiva (DURC),
- 8) certificato di iscrizione al Registro Imprese Pesca;
- 9) certificato della Camera di Commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia.

Per la tipologia 5 (premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni inerente l’acquisto di imbarcazione o di parte di essa :

- 1) domanda di liquidazione come da allegato al presente bando;
- 2) dichiarazione riguardante l’attestazione che, al momento dell’acquisto dell’imbarcazione, il richiedente risulta avere un’età inferiore ai 40 anni;
- 3) atto di acquisto registrato dell’imbarcazione, di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 e i 30 anni con la trascrizione del vincolo di alienabilità e destinazione d’uso per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data dell’accertamento amministrativo tecnico finale;
- 4) copia autenticata ai sensi di legge, della licenza di pesca dell’imbarcazione acquistata;
- 5) copia autenticata ai sensi di legge, della certificazione di iscrizione del richiedente, al Registro Imprese di Pesca³, *nel caso in cui il richiedente al momento dell’istanza era solo pescatore professionale;*
- 6) certificato della Camera di Commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia;
- 7) documentazione fotografica dell’imbarcazione;
- 8) estratto matricolare (o del registro navi minori e galleggianti) dell’imbarcazione, aggiornato contenente l’iscrizione dei vincoli di alienabilità e destinazione d’uso del bene oggetto di intervento.

Il vincolo si intende gravante sull’intera imbarcazione anche in caso di premio riferito ad acquisto di sola parte della proprietà dell’imbarcazione;

- 9) documentazione probante il pagamento relativo all’acquisto.

In caso il richiedente sia al contempo impresa di pesca, anche:

- 10) documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- 11) certificato di iscrizione al Registro Imprese Pesca;

³ Acquistata l’imbarcazione, infatti, il beneficiario deve dimostrare il titolo di proprietà legato all’attività di pesca.

12) certificato della Camera di Commercio dal quale si evinca il legale rappresentante, la compagine sociale, lo stato non fallimentare e la dicitura antimafia.

I controlli tecnici e amministrativi per il pagamento del saldo, prevedono lo svolgimento di una visita in loco per accertare a conclusione dei lavori, che gli stessi sono stati eseguiti nel rispetto delle normative vigenti in materia e finalizzati alla realizzazione di un intervento che sia rispondente e coerente con quello previsto in progetto, al momento del provvedimento di concessione o a quanto autorizzato a seguito di varianti in corso d'opera.

I suddetti controlli saranno effettuati secondo le procedure indicate nel documento "linee guida per la presentazione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale" allegato al presente bando e al manuale sulle verifiche di primo livello approvato in sede di Cabina di Regia di cui al P.O. e secondo le procedure previste nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Siciliana, approvato con decreto n 484 del 29 settembre 2010.

17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- per la tipologia 1 produrre come da allegato l'avanzamento trimestrale previsionale della spesa al momento della presentazione dell'istanza e far pervenire successivamente all'Amministrazione una relazione trimestrale indicante l'avanzamento delle spese inerenti il progetto con allegata documentazione attestante la spesa effettuata come da "linee guida per la rendicontazione" secondo la modulistica pertinente;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, secondo la normativa vigente e come da documento "Linee guida per la rendicontazione", allegato al presente bando.
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, e autorizzativa in originale, inerente le operazioni ammesse a finanziamento, per un periodo di cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, ed inoltre l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione Europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità;
- comunicare che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione del progetto (in caso contrario trasmettere gli atti);
- comunicare che non è intervenuta alcuna circostanza o fatto limitativo della capacità a contrarre, del destinatario del finanziamento;
- osservare quanto disposto e contenuto nei documenti: linee guida delle spese ammissibili, linee guida per la rendicontazione e linee guida per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale, in relazione alla pertinenza della tipologia di intervento per

la quale si richiede il contributo, nonché quanto prescritto dalle legislazioni vigenti, afferenti al presente bando;

- assicurare per la tipologia di intervento pertinente, che le opere realizzate e le forniture effettuate siano regolarmente contabilizzate in corso d'opera inserendo le quantità in un "libretto delle misure e/o registro di contabilità" al fine di rendere chiara la situazione contabile dell'investimento e consentire gli eventuali riscontri da parte dell'organo tal fine preposto;
- mantenere l'occupazione creata e accertata dall'Amministrazione in fase di verifica finale, per i due anni successivi alla data dell'accertamento amministrativo tecnico finale;
- dimostrare ex post all'investimento, nei 5 anni successivi la data di avvio attività, su esplicita richiesta dell'Amministrazione concedente il contributo, che l'attività di diversificazione, risulta attività integrativa e non sostitutiva dell'attività primaria che deve in ogni caso rimanere sempre l'attività di pesca. A tal uopo potrà essere preso in considerazione uno dei due parametri di riferimento: fatturato o tempo impiegato in entrambe le attività;
- per la tipologia 3 "riconversione," comunicare entro 24 mesi la data di ricevimento del contributo la nuova attività lavorativa intrapresa in ambiti diversi dalla pesca marittima.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

18. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, saranno effettuati per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

L'Amministrazione potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria, al fine della verifica amministrativa e della verifica in loco.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del "Manuale sulle verifiche di I livello" elaborato in seno alla Cabina di Regia, di cui al Programma Operativo e secondo le procedure previste nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Siciliana, approvato con decreto n 484 del 29 settembre 2010.

I controlli tecnici saranno effettuati secondo le disposizioni ai sensi di legge.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore all' 80% del totale del progetto;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli;

- per qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente bando, dalla normativa europea, nazionale e regionale.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti per legge.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La rinuncia da parte del beneficiario del contributo concesso, se non debitamente giustificato e non dipendente dalla volontà dello stesso, comporterà l'impossibilità per il beneficiario di presentare nuova istanza a contributo, durante tutto il periodo di attuazione del programma Fep.

Sulla somma liquidata in acconto in caso di rinuncia, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della somma percepita con gli interessi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20. Informativa

a) Informativa ai sensi dell'art.10 della L.31/12/1996 n. 675 e s.m.i.

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza a contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003 n.196 e s.m.i.

b) Informativa ai sensi del'art.30 del Reg.CE n.498/2007

Ai sensi dell'art.30 del Reg.498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del Reg. (CE) n. 1198/2006, implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'art.31, secondo comma, lettera d) del predetto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

21. Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;

- Vademecum FEP della CE del 26/03/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della CE n.7914 dell'11.11.2010 ;
- Normative Regionali e Nazionali in materia di pesca e acquacoltura, di lavori pubblici e fornitura di beni e servizi;
- Documenti attuativi approvati in Cabina di Regia e Comitati di Sorveglianza
- Nota metodologica di attuazione art.27 del Reg.1198/2006 approvata nel Comitato di Sorveglianza del 15 marzo 2011.

Quanto non contemplato nel presente bando è rimandato alle legislazioni vigenti in materia: Europee, Nazionali e Regionali.

Documentazione allegata al presente bando:

- Linee guida per le spese ammissibili;
- Linee guida per la rendicontazione;
- Linee esplicative per la produzione dei progetti allegati alle istanze e per la contabilità finale.

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi in riferimento alla tipologia di intervento, all'utilizzo della modulistica pertinente allegata, come di seguito specificata.

MODULISTICA

Tipologia 1:

Allegato 1A - Domanda di ammissione

Allegato 1B - Dichiarazione

Allegato 1C - Prospetto dei pescherecci

Allegato 1D - Dichiarazione del proprietario o del cointestatario

Allegato 1E - Dichiarazione dell'affittuario o del comodatario

Allegato 1F - Documentazione fotografica dell'imbarcazione

Allegato 1G - Relazione tecnica dettagliata

Allegato 1H - Piano degli investimenti e cronoprogramma

Allegato 1I - Domanda di pagamento dell'anticipazione

Allegato 1L - Schema di garanzia fidejussoria

Allegato 1M - Dichiarazione incremento occupazionale

Allegato 1N - Cronogramma trimestrale

Allegato 1O - Elenco dei documenti contabili relativi ai pagamenti effettuati

Allegato 1P - Dichiarazione pagamenti effettuati

Allegato 1Q - Schema di Dichiarazione liberatoria

Allegato 1R - Tabella differenze tra i lavori previsti ed i lavori realizzati

Allegato 1S - Domanda di liquidazione a saldo

Tipologia 2:

Allegato 2A - Domanda di ammissione

Allegato 2B - Dichiarazione

Allegato 2C - Prospetto dei pescherecci

Allegato 2D - Relazione descrittiva attività formative

Allegato 2E - Schema di garanzia Fidejussoria

Allegato 2F - Domanda di pagamento dell'anticipazione

Allegato 2G - Relazione descrittiva attività formative svolte

Allegato 2H - Dichiarazione relativa al rispetto dei parametri di riferimento

Allegato 2I - Domanda di liquidazione a saldo

Tipologia 3:

Allegato 3A - Domanda di ammissione

Allegato 3B - Dichiarazione

Allegato 3C - Prospetto dei pescherecci

Allegato 3D - Domanda di pagamento del contributo

Tipologia 5:

Allegato 5A - Domanda di ammissione

Allegato 5B - Dichiarazione

Allegato 5C - Prospetto dei pescherecci

Allegato 5D - Dichiarazione dell'armatore

Allegato 5E - Dichiarazione dei restanti caratisti

Allegato 5F - Dichiarazione di insussistenza di rapporti di parentela

Allegato 5G - Relazione descrittiva

Allegato 5H - Domanda di pagamento dell'anticipazione

Allegato 5I - Schema di garanzia fidejussoria

Allegato 5L - Domanda di liquidazione a saldo

Allegato 5M - Documentazione fotografica dell'imbarcazione

**Il Dirigente Generale
(Prof. Salvatore Barbagallo)**